

L'adozione dello strumento legislativo - del quale hanno beneficiato anche altre concessionarie con schemi di nuove convenzioni in corso di esame - trova spiegazione anche nell'intento di porre fine alla minacciata procedura d'infrazione da parte della Commissione UE.

La nuova Convenzione, che evidentemente muoveva dall'intento di porre riparo ad una concessione nata squilibrata all'epoca della privatizzazione (1998-1999), introduce un nuovo sistema di adeguamento tariffario (70% dell'inflazione effettiva), che peraltro, come ha fatto notare l'Autorità antitrust, non incentiva la minimizzazione dei costi e non trasferisce agli utenti gli incrementi di efficienza produttiva.

Si ribadisce che il ricorso allo strumento della convenzione unica, già di per sé in viso in sede comunitaria in quanto contrastante con le regole di un libero mercato, di fatto ha mancato l'obiettivo di un integrale miglioramento delle regole poste alla base del rapporto instauratosi tra la concedente ANAS e la Società Autostrade con la convenzione del 4 agosto 1997, regole poi insufficientemente corrette con il IV atto aggiuntivo stipulato dalla stessa ANAS con Autostrade per l'Italia Spa - nel frattempo subentrata ad Autostrade Spa - del 24 novembre 2003¹⁴.

7.4. Gli introiti da concessioni e sub-concessioni

Considerando l'intero settore autostradale e l'operatività delle Società concessionarie, si possono evidenziare alcuni rilevanti aspetti.

Nell'esercizio 2009, i ricavi netti da pedaggio ammontano complessivamente a 4.753,504 milioni di euro e registrano un incremento, rispetto al 2008, del 6,91%, riconducibile all'effetto combinato dell'adeguamento tariffario e dell'incremento di traffico localizzato su alcune tratte.

Tuttavia, per alcune Società concessionarie si è ripresentato un decremento dei Ricavi da Pedaggio, giustificato dal perdurare della congiuntura economica sfavorevole.

Gli altri ricavi della gestione autostradale, comprensivi dei proventi da concessione sulle aree di servizio, sono complessivamente pari a 539,134 milioni di euro ed hanno subito, nel corso del 2009, una flessione.

I costi della produzione registrano dal 2006 un incremento costante in parte attribuibile alla dinamica dell'inflazione. Nel 2009 i costi della produzione, per l'intero settore, sono risultati pari a 2.353,89 milioni di euro.

Tra i costi operativi, particolare rilevanza assumono i costi sostenuti per

¹⁴ Sull'intera vicenda della privatizzazione di Autostrade cfr. la Relazione della Corte sulla gestione 2005 di ANAS Spa, Cap. 5, § 5.3.1.

manutenzione ordinaria e per il personale.

La spesa per manutenzioni ordinarie sostenuta dall'intero settore, nell'anno 2009, risulta pari a 721,783 milioni di euro. Tale dato risulta in linea con le previsioni dei piani finanziari vigenti e leggermente inferiore rispetto al dato dell'anno 2008, nel quale si è registrata una spesa di 723,30 milioni di euro.

I costi del personale ammontano complessivamente a 829,473 milioni di euro e registrano, rispetto al precedente esercizio, un incremento del 4,18%, collegato all'adeguamento delle retribuzioni al costo della vita.

Il margine operativo lordo di settore è pari a 3.116,126 milioni di euro ed il risultato operativo aggregato ammonta a 2.191,461 milioni di euro. Rispetto all'esercizio 2008, si registra un incremento sia del margine operativo lordo, sia del risultato operativo, grazie ai maggiori ricavi conseguiti dalle Società concessionarie del comparto autostradale. Le suddette grandezze presentano, inoltre, un trend tendenzialmente crescente nel quinquennio 2005-2009.

Proventi per concessioni e sub-concessioni nel triennio 2007-2009

(in milioni di euro)

Proventi	(*)		
	2009	2008	2007
Canoni da sub concessioni su autostrade	16,4	12,8	6,5
Canoni concessione diretta su autostrade (**)	15,5	14,6	13,8
Royalties per concessioni su autostrade	18,7	14,5	13,4
Canone annuo LF 2007	47,3	77,1	14,7
Sub-totale canoni e Royalties autostradali	97,9	119,0	48,4
Canoni per licenze e concessioni	23,1	24,1	23,5
Sovraprezzi tariffari ex co. 1021 L.F. 2007	191,3	273,2	219,3
Integrazione canone Annuo art. 19 c.9 bis L. 102/09	131,1		
Totali	443,4	416,3	291,2

Fonte: Bilancio ANAS S.p.A.

(*) Valori 2009-2007 allineati a dati di bilancio: NB il canone annuo LF2007 nel 2008 è pari a 77,1 milioni di euro includendo la quota di competenza del 2008 (€/mil 46,7) e la quota riscontata dall'esercizio precedente.

(**) Canone di concessione sulla Strada dei Parchi (A24 e A25).

7.5. Sistemi di pagamento del pedaggio autostradale. Modalità

L'utente che percorre l'autostrada è tenuto al pagamento del pedaggio, che può essere riscosso con diverse modalità.

L'ammontare dello stesso viene calcolato moltiplicando i chilometri percorsi per la

tariffa unitaria chilometrica della specifica classe di appartenenza, aggiungendo le maggiorazioni e le imposte previste dalla normativa vigente, con arrotondamento finale.

7.6 Istituzione dei registri nazionali elettronici dei settori e dei fornitori del servizio europeo di telepedaggio (SET)

A seguito della entrata in vigore della Decisione della Commissione europea 2009/750/ CE del 6 ottobre 2009, sulla definizione del servizio europeo di telepedaggio e dei relativi elementi tecnici, ha preso avvio l'attuazione della Direttiva 2004/52/CE del 29 aprile 2004, concernente l'interoperabilità dei servizi di riscossione elettronica dei pedaggi sul territorio dell'Unione europea, con cui è stato istituito un Servizio europeo di Telepedaggio (di seguito SET), che consentirà agli utenti di pagare il pedaggio di tutti i sistemi in servizio, avvalendosi di una singola apparecchiatura di bordo e di un unico contratto, stipulato con un operatore di propria scelta¹⁵.

7.7. Attività di controllo di ANAS Spa sulle concessionarie

L'attività di controllo di ANAS sulle concessionarie si fonda sul potere di verifica dello stato delle strutture e di accertamento dell'effettiva realizzazione degli investimenti programmati attribuite dalla convenzione concessoria del 2002.

Un' importante modifica era stata introdotta, in materia di controlli autostradali, dal comma 1023 dell'articolo unico della legge finanziaria 2007, laddove si intesta al Ministro delle infrastrutture un potere di indirizzo nei confronti di ANAS "per realizzare, anche attraverso la costituzione di apposita società (...) l'autonomia e la piena separazione organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile delle sue attività volte alla vigilanza e controllo sui concessionari autostradali".

A fronte di tale legge la Società, d'intesa con il Ministero vigilante, ha operato la scelta di dotare, in una prima fase, l'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali di autonomia organizzativa, amministrativa, finanziaria e contabile rinviando la costituzione della società ad una seconda fase.

Al riguardo è stato ampiamente riferito al paragrafo 2.5 della presente Relazione.

Come per il precedente esercizio, anche nel 2009 l'attività di controllo svolta dalla Società attraverso l'anzidetto Ispettorato si è svolta nel rispetto dei obblighi convenzionali.

¹⁵ La Direttiva 2004/52/CE, recepita in Italia con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 novembre 2005, stabilisce che il SET sia reso disponibile per i mezzi di peso superiore alle 3,5 tonnellate e per i veicoli autorizzati al trasporto di oltre nove persone, entro tre anni dall'entrata in vigore della Decisione della Commissione 2009/750/CE, mentre per gli altri tipi di veicoli entro ulteriori due anni.

**Budget e rendiconto dell'Ispettorato di Vigilanza sulle Concessioni autostradali
nel biennio 2008-2009**

(valori in migliaia di euro)

	2009		2008
	Consuntivo	Budget	Consuntivo
Canone su pedaggi L.F. 296/06 c. 1020	47.348	48.220	46.742
Altri ricavi	99		
Totale ricavi	47.447	48.220	46.742
Costi diretti			
Personale	9.734	8.580	9.213
Altri	2.565	5.264	1.270
Totale costi diretti	12.299	13.844	10.483
Totale costi indiretti (Addebiti Corporate)	3.932	8.512	5.500
Margine	31.216	25.864	30.759
Ammort. E svalutaz.	223	250	661
Oneri e prov.	19		(414)
(Proventi) finanz.	(343)		(166)
Avanzo / Risconto	31.317	25.614	30.678

Fonte: Contabilità Analitica ANAS S.p.A.

7.7.1. Controllo sulla progettazione

Per ciò che concerne l'attività di controllo istruttorio sulla progettazione, nel corso del 2009, l'ANAS ha approvato 120 progetti (esecutivi e definitivi per appalto integrato), per un importo complessivo di € 2.701.798.250,76 e 12 progetti definitivi, per un importo complessivo di € 1.454.534.045,06.

Sempre nel corso del 2009, sono stati avviati 110 cantieri per nuovi lavori, per un importo complessivo di 2.039,832 migliaia di euro, e sono state ultimate 73 opere, per un importo complessivo di 992,541 migliaia di euro.

Ad oggi, sono in corso 154 interventi per un valore complessivo di 6.350,000 migliaia di euro.

L'IVCA, nel 2009, ha effettuato un attento controllo operativo, sia per quanto concerne lo stato manutentivo delle autostrade, sia per ciò che riguarda il corretto andamento dei lavori.

7.7.2. Controllo sulla gestione e manutenzione della rete autostradale e sull'esecuzione dei lavori

Ai fini dello svolgimento di tale attività di controllo, nel corso del 2009 sono state

effettuate 1.073 visite ispettive relative all'esercizio autostradale, con un incremento di 403 rispetto alle 670 effettuate nel 2008.

Durante tali visite vengono accertate le non conformità riferibili al nastro autostradale ed alle relative pertinenze (aree di servizio, ecc.).

I risultati ottenuti a seguito di dette attività si concretizzano nel ripristino delle condizioni di funzionalità e sicurezza delle autostrade.

Sempre nel corso del 2009 sono stati effettuati 475 sopralluoghi sulle nuove opere, con un incremento di 173, rispetto ai 302 effettuati nel corso del 2008.

7.7.3. Controllo sulla qualità delle autostrade

Tra le attività di vigilanza svolte dall'IVCA nel 2009, particolare significato assume quella relativa alla verifica e controllo della qualità autostradale.

Il livello di qualità del servizio autostradale si valuta tramite l'Indicatore di Qualità.

Ai fini della determinazione di tale indicatore gli elementi che vengono considerati sono lo stato strutturale delle pavimentazioni e il livello di sicurezza.

7.7.4. Controllo sulla qualità del servizio in autostrada

Nel corso del 2009 è stato messo in atto il processo di revisione delle Carte dei Servizi delle Società concessionarie.

Detto processo nasce dalle attività svolte nel corso del 2008 in relazione ai controlli sulla gestione del servizio erogato dalle singole Società concessionarie, con l'obiettivo di mantenere standard di qualità non inferiori a quelli minimi adottati dalle Carte dei Servizi. Le attività di controllo e di monitoraggio delle Carte dei Servizi hanno anche visto l'avvio di una fase sperimentale finalizzata alla implementazione delle stesse secondo ulteriori standard minimi di riferimento, da sottoporre, terminata la disamina dei risultati della sperimentazione, all'approvazione del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti.

La revisione della Carta dei Servizi autostradali in concessione costituisce un intervento fortemente innovativo, destinato a modificare, migliorandolo, il rapporto tra gli utenti ed il comparto autostradale in concessione, poiché rappresenta anche una significativa occasione di miglioramento gestionale delle attività e dei servizi erogati.

Nel corso dello stesso anno, è da evidenziare l'emanazione, da parte del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti, della direttiva n. 102 del 19 febbraio 2009, che prevede la revisione annuale e la verifica, da parte di tutti i soggetti concessionari di

autostrade in concessione, delle proprie "Carte dei Servizi"; tale adempimento richiede che tutti i gestori autostradali, compresi i trafori interfrontalieri, si dotino di meccanismi di misurazione del servizio, di informazione agli utenti e di controllo del raggiungimento degli obiettivi. La valutazione dell'adeguatezza delle Carte dei Servizi rispetto ai principi generali spetta all'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali.

7.7.5. Controllo economico e finanziario

Sotto il profilo economico-finanziario, attraverso i dati di contabilità analitica, l'Ispettorato di Vigilanza ha proceduto ad una rilevazione, su base trimestrale, delle variazioni economico patrimoniali delle Società concessionarie nonché dell'andamento dei volumi di traffico e dell'avanzamento dei programmi di spesa per l'ammodernamento della rete.

Inoltre, relativamente ai rapporti economici con ANAS e con lo Stato, sono state eseguite verifiche sulla corresponsione del canone di concessione, sulla misurazione degli introiti delle aree di servizio, royalties, attraversamenti ed altre sub-concessioni.

Al riguardo, le Società concessionarie, in attuazione delle procedure in essere, hanno comunicato i dati, le informazioni, e la documentazione di ordine economico e contabile, afferenti all'attività espletata. Sono stati inoltre trasmessi i bilanci d'esercizio e ulteriori informazioni economiche connesse a specifiche esigenze. L'inoltro dei dati di contabilità analitica si avvale, dal 31 dicembre 2009, di una nuova modalità informatica che assicura maggiore trasparenza e chiarezza nei rapporti tra le Concessionarie e l'Ispettorato.

Ad esito delle verifiche e degli accertamenti svolti, l'Ispettorato ha assunto provvedimenti ed iniziative finalizzate al rispetto degli obblighi contrattuali delle Concessionarie ed al mantenimento delle relative garanzie di natura patrimoniale.

L'analisi eseguita in relazione agli scostamenti tra dati consuntivi e preventivi ha tenuto conto del fatto che, nel mese di novembre 2009, sono divenute efficaci le Convenzioni Uniche stipulate con Autocamionale della Cisa e Autostrada Brescia-Padova, in conseguenza della definitiva archiviazione della procedura d'infrazione, a suo tempo avviata dalla Commissione europea, relativa alla presunta incompatibilità con il diritto comunitario di talune disposizioni convenzionali.

7.7.6. Controllo legale-amministrativo

L'attività dell'Unità Legale ed Amministrativa, nell'anno 2009, ha riguardato vari aspetti quali l'attività di valutazione, approvazione e successivo monitoraggio degli atti

convenzionali stipulati tra le Concessionarie autostradali e gli enti terzi.

Ad oggi, sono state sottoposte ad istruttoria, sia tecnica che legale-amministrativa, n. 96 convenzioni stipulate tra Società concessionarie ed enti terzi.

Per 52 di queste, l'iter istruttorio risulta già concluso con l'emanazione del relativo decreto d'approvazione, dando, quindi, inizio all'attività di monitoraggio semestrale degli impegni assunti dalle Concessionarie negli atti convenzionali.

Dal gennaio 2009 ad oggi sono stati altresì redatti dall'Unità Legale ed Amministrativa, circa 179 rapporti informativi, relativi ai contenziosi notificati ad istanza sia di terzi espropriati che di Società concessionarie.

E' stato altresì posto in essere il monitoraggio dell'eventuale presenza di inadempimenti, finalizzato ad impedire lo svincolo automatico pro-quota delle polizze fidejussorie presentate dalle Concessionarie, in ottemperanza a quanto previsto dalle vigenti Convenzioni Uniche.

Sono stati poi effettuati l'analisi ed il controllo di legittimità di circa 30 schemi di bandi di gara ai sensi dell'art. 2, comma 85, lettera d) del d.l. n. 262/2006 convertito in legge n. 286/2006.

7.7.7. Controllo sulle operazioni societarie

L'IVCA, nel corso del 2009, ha continuato a svolgere una azione di monitoraggio e controllo delle operazioni societarie effettuate dalle Concessionarie.

In particolare, sono stati acquisiti dati ed informazioni relativi alle singole realtà aziendali, con particolare riferimento a tematiche specifiche, potenzialmente rilevanti ai fini del rapporto concessorio.

Particolare attenzione è stata prestata, fra l'altro, alle cessione di partecipazioni, modificazioni del capitale sociale delle Concessionarie, modificazioni del capitale sociale di società infragruppo, sottoscrizione di capitale nell'ambito della costituzione di nuove società, operazioni straordinarie (fusione, scissione, trasformazione), anche poste in essere da società infragruppo, emissione di obbligazioni, partecipazione ad iniziative di finanza di progetto, modificazione dello statuto sociale delle Concessionarie.

7.8. Investimenti in beni gratuitamente devolvibili e manutenzioni ordinarie

Gli investimenti in beni gratuitamente devolvibili e manutenzioni ordinarie delle Società concessionarie autostradali nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2010 ed il 30

settembre 2010 ammontano a 1,395 mld/euro per investimenti ed a 0,497 mld/euro per manutenzioni ordinarie.

Gli interventi più significativi, in corso d'esecuzione, sono rappresentati dal potenziamento del tratto appenninico della A1 (Variante di Valico), dall'ampliamento a tre corsie della A14 Bologna-Taranto, dalla realizzazione della Valdastico Sud e dal completamento dell'itinerario Asti-Cuneo.

Ulteriori opere rilevanti risultano l'allargamento a tre corsie della A4 nelle tratte Novara - Milano e Venezia Trieste e della A3 Napoli-Pompei-Salerno, oltre a numerosi interventi distribuiti sull'intera rete autostradale finalizzati all'incremento degli standard di qualità e di sicurezza del servizio.

Relativamente alle manutenzioni ordinarie, alla data del 30 settembre 2010, la spesa complessiva ammonta a 497,6 milioni di euro. Il dato di settore risulta in linea con le previsioni di Piano finanziario, riferite al medesimo periodo, annesse alle Convenzioni vigenti. Le società con maggiori importi di spesa sono rappresentate da Autostrade per l'Italia S.p.A. (195,8 milioni di euro), Autostrada Brescia- Padova S.p.A. (29,3 milioni di euro), Serravalle Milano S.p.A. (25,9 milioni di euro) e Satap S.p.A. per i tronchi A4 e A21 (44,5 milioni di euro).

7.9. Contestazioni per inadempimento

L'IVCA, nel corso dell'anno 2009, ha accertato per alcune Società concessionarie, relativamente all'anno 2008, il sostenimento di una spesa per manutenzione ordinaria di importo inferiore alla previsione riportata nel piano finanziario vigente.

Alla luce di quanto è emerso, l'ANAS, nel mese di giugno 2009, ha formalmente contestato il grave inadempimento ad alcune società la gran parte delle quali hanno superato la contestazione inviando all'Ispettorato la documentazione attestante l'accantonamento in bilancio, relativamente alla minor spesa eseguita per manutenzione ordinaria.

7.9.1. Il Consorzio Autostrade Siciliane

In data 27 novembre 2000 è stata stipulata tra ANAS SpA ed il Consorzio per le Autostrade Siciliane (CAS) la convenzione che affidava a quest'ultimo le attività e le competenze per l'esercizio ed il completamento delle autostrade A18 Siracusa - Gela, A18 Messina-Catania e A20 Messina-Palermo.

Nell'ambito dell'attività di controllo svolta dall'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali dell'ANAS ed a seguito del monitoraggio eseguito, è emerso che la Società

Concessionaria ha sostenuto una minore spesa per manutenzioni ordinarie nel periodo 2000/2005; in ragione di ciò l'ANAS ha chiesto al CAS il recupero del differenziale con la presentazione di un programma di manutenzione integrativo. Inoltre l'ANAS ha rilevato gravi inadempimenti relativamente al mantenimento della funzionalità delle infrastrutture, rilevati nelle visite tecniche ispettive effettuate in contraddittorio tra l'Ispettorato di Vigilanza Concessioni Autostradali dell'ANAS e la Società Concessionaria. A seguito di suddette visite, l'ANAS ha contestato la "non conformità" allo stato di manutenzione dell'infrastruttura ed ha intimato al Consorzio di procedere al risanamento dello stato dei luoghi come convenzionalmente previsto.

In ragione del perdurare degli inadempimenti agli obblighi di convenzione, con Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007 è stata disposta la sospensione dell'adeguamento tariffario per il CAS relativamente all'anno 2008.

Poiché la Società Concessionaria non ha provveduto a rimuovere gli inadempimenti segnalati, in data 7 febbraio 2008 ANAS ha notificato un formale atto di diffida, intimazione e messa in mora al Consorzio per le Autostrade Siciliane intimando alla Società Concessionaria di rimuovere tutte le non conformità rilevate, entro il termine di novanta giorni, come da procedimento convenzionale; la mancata ottemperanza a tale ordine avrebbe comportato, su proposta dell'ente concedente, la decadenza della concessione (art. 23 della convenzione).

A seguito dell'atto di diffida di ANAS, il CAS ha trasmesso, in data 19 maggio 2008, le proprie controdeduzioni a giustificazione dei contestati inadempimenti, in merito ai quali non ha addotto obiezioni ma si è limitato a promettere una serie di interventi che sarebbero stati in breve termine adottati per la risoluzione delle inadempienze.

Essendo rimasti irrisolti gli inadempimenti riguardanti in particolare l'attuazione del programma di spesa, gli obblighi di trasmissione al Concedente della documentazione contabile (schede di contabilità analitica, bilancio d'esercizio) e la manutenzione dell'infrastruttura autostradale, in data 17 luglio 2008, ANAS ha avanzato formale richiesta di decadenza della concessione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; successivamente alla proposta di decadenza, è proseguita una costante attività di verifica ispettiva dell'ANAS, la quale ha evidenziato un ulteriore aggravamento delle problematiche precedentemente rilevate con conseguenti ulteriori solleciti alla Società Concessionaria, in particolare in merito al mancato invio delle schede di contabilità analitica e del bilancio. Ciò ha determinato il rigetto delle controdeduzioni formulate dal Consorzio.

In data 28 novembre 2008 l'ANAS ha reiterato, al Ministero dei Trasporti e delle

Infrastrutture, la richiesta di decadenza della Convenzione a seguito della quale il Ministro ha esposto al Presidente della Regione Sicilia l'urgente necessità di ristabilire il corretto funzionamento del Consorzio.

La richiesta di decadenza è stata ulteriormente confermata da ANAS in data 12 giugno 2009.

Successivamente ad ulteriori verifiche ispettive sullo stato della manutenzione della rete autostradale gestita dal CAS, l'ANAS il 17 marzo 2010 ed il 24 marzo 2010 ha confermato alla Direzione Generale per le infrastrutture stradali del MIT ed al Ministro delle Infrastrutture il permanere delle gravi inadempienze e quindi dei presupposti che avevano originato la proposta di decadenza.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha fatto pervenire all'ANAS il Decreto Interministeriale di Decadenza n. 457 del 5 luglio 2010, registrato alla Corte dei conti in data 4 novembre 2010, con il quale è stata disposta la decadenza della convenzione sottoscritta con il CAS. Il decreto è stato notificato dall'ANAS al Consorzio per le Autostrade Siciliane con l'atto di comunicazione e disposizione prot. n. 160876 del 18 novembre 2010 (ricevuto in data 29 novembre 2010), nel quale è disposto altresì il trasferimento a titolo gratuito al Concedente della proprietà delle autostrade in concessione al CAS e l'obbligo per il Consorzio di proseguire, sino al trasferimento della gestione, nella ordinaria amministrazione dell'esercizio delle autostrade (gestione tecnica delle autostrade già assentite in concessione, mantenimento della funzionalità delle autostrade tramite la manutenzione e la riparazione tempestiva delle stesse, mantenimento del servizio di soccorso stradale, interventi necessari ad assicurare le condizioni di sicurezza), al fine di assicurarne all'utenza un utilizzo continuo ed in sicurezza.

L'ANAS, in data 19 novembre 2010, ha emanato specifico Ordine di Servizio con il quale è stato costituito l'Ufficio ANAS per le Autostrade Siciliane Messina–Palermo, Messina–Catania, Siracusa–Gela, nominando un Responsabile.

7.10. Stato delle principali opere in regime di Concessione

Nel corso del 2009 sono stati ultimati ed aperti al traffico vari tratti autostradali dalle concessionarie ANAS: ove si prendano a riferimento gli interventi di importo superiore a 10 milioni di euro nel 2009 sono stati conclusi 10 interventi per un valore complessivo approvato di 361 milioni di euro. In termini di spesa, l'intervento più rilevante è il completamento dell'itinerario dell'autostrada A24 nel tratto Villa Vomano–Teramo di importo pari a circa 136 milioni di euro. Tra gli interventi maggiormente significativi vi è l'ultimazione dell'ampliamento alla terza corsia dell'autostrada A1 nel

tratto tra Casalecchio e Sasso Marconi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei maggiori lavori ultimati nel 2009.

Concessionaria	Aut.	Lavori	Importo
Strada dei Parchi	A24	Lav. di completamento dell'itinerario dell'autostrada Roma - L'Aquila - Teramo nel tratto Villa Vomano - Teramo, mediante la carreggiata est	136.054.488,53
Autostrade per l'Italia	A1	Ampl. alla terza corsia dal km 195+400 al km 199+520. Tratto Casalecchio - Sasso Marconi.	54.377.934,92
Autostrade per l'Italia	A1	Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello - lotto 4 Circonvallazione di Firenzuola	16.001.596,68
Autovie Venete	A4	Lavori di costruzione del nuovo casello autostr. di Ronchis (UD) e relativa viabilità di collegamento del Crosere (S.S. 14 e S.S. 354) con le S.P. 75 e 7	44.485.239,44
S.A.T.A.P	A21	Modifica dello spartitraffico Castel San Giovanni - Piacenza Est tra le progressive km. 141+525 e km. 159+911 (escluso il tratto compreso tra le progressive km 156+447 e km 157+864).	20.415.613,67
S.A.T.A.P	A21	Interventi di ripristino strutturale ed adeguamento dei viadotti Val Bosone e Rio Quarto, dal km 41+681 al km 42+464	19.480.191,88
Autocamionale della Cisa	A15	Adeguamento e rinforzo dei viadotti Pratola, Turattola, Narbareto e Lusuolo	19.530.693,26
Autovie Venete	A4	Realizzazione dello spartitraffico centrale 1° lotto (Quarto d'Altino-San Donà di Piave) e 2° lotto (San Donà di Piave - Portogruaro)	17.317.648,85
Brennero	A22	Lavori di sistemazione dello spartitraffico autostradale nel tratto Affi - Verona Nord (dal km 207+102 al km 225+706)	16.687.168,34
Brescia-Verona Vicenza - Padova	A4	Impianti antirumore lungo l'autostrada A4 - Tratto Brescia - Sommacampagna Lotto 1	16.800.684,59
Totale			361.151.260,16

Si riporta la situazione dei principali lavori in corso al mese di dicembre 2009.

Autostrada Asti-Cuneo

La Società Asti-Cuneo SpA che ha in concessione l'infrastruttura è partecipata da ANAS al 35% e per il residuo capitale da operatori privati: SALT SpA al 60% e Itinera SpA al 5%.

Su un totale di 90,203 km, che costituiscono l'intero tracciato, risultano attualmente in esercizio 39,4 km (pari al 43,80% dell'opera), totalmente realizzati da ANAS con un investimento complessivo di circa 500 milioni di euro e consegnati alla Società di Progetto Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. in data 31 marzo 2008, per la gestione in concessione. Dei restanti 50,698 km, nel 2008 sono stati consegnati i lavori relativi ai lotti 3, 4 e 5, del tronco I, per uno sviluppo complessivo di 14,021 km; nel 2009 sono state avviate le procedure di approvazione da parte del CIPE del lotto 6 del tronco I e del lotto1A del tronco II e sono state completate le progettazioni definitive dei lotti 5 e 6 relativi al tronco II.

Sistema Autostradale Lombardo

Il 19 febbraio 2007 è stata costituita da parte di ANAS e della Regione Lombardia, attraverso una propria partecipata, in misura paritetica, la Concessioni Autostradali Lombarde SpA (CAL), cui è stata trasferita la competenza delle opere da realizzare. Il sistema autostradale comprende la Pedemontana Lombarda, il collegamento Brescia-Bergamo-Milano (c.d. Brebemi) e la tangenziale esterna di Milano.

Autostrada Pedemontana Lombarda

L'Autostrada Pedemontana Lombarda, la cui estensione complessiva è di 86,7 km, si divide in tre tratte.

È prevista, inoltre, la realizzazione di numerose opere viarie minori per oltre 48 km. Il costo complessivo lordo dell'opera (progetto approvato dal CIPE a novembre 2009) è pari a 4.166 milioni di euro. L'inizio dei lavori dei lotti prioritari è avvenuto a febbraio del 2010 e l'apertura al traffico dell'intera opera è prevista a dicembre del 2014.

Tangenziale Est esterna di Milano

La tangenziale Est Esterna di Milano ha uno sviluppo di circa 33 km; ulteriori 30 km riguardano interventi connessi alla realizzazione di nuove opere ed ad adeguamenti in sede. Il costo complessivo stimato dell'investimento ammonta a 1.742 milioni di euro di cui 1.476 milioni di euro per lavori.

Il 24 marzo 2009 è stata sottoscritta la convenzione tra CAL SpA ed il Concessionario Società Tangenziali Esterne di Milano SpA. Il CIPE ha espresso

parere favorevole sulla Convenzione nella seduta del 6 novembre 2009; attualmente sta proseguendo l'iter approvativo della Convenzione stessa. E' previsto l'avvio dei lavori a gennaio 2011 e si prevede la loro ultimazione a dicembre 2014.

Nuovo collegamento Autostradale Brescia–Bergamo–Milano

L'intero tracciato ha uno sviluppo di circa 62,1 km di Autostrada, oltre ai quali saranno realizzati ulteriori 37,2 km di viabilità ordinaria. Nella seduta del 26 giugno 2009 il CIPE ha approvato il Progetto Definitivo del Collegamento Autostradale Brescia–Milano (Brebemi), per un importo di 1.611 milioni di euro interamente a carico della Società Concessionaria.

Il 22 luglio 2009 sono stati consegnati i lavori, la cui ultimazione è prevista a novembre 2012.

Variante di Valico

L'intervento che viene comunemente chiamato Variante di Valico consiste nel potenziamento dell'intero percorso tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello sul segmento dell'autostrada A1 Firenze–Bologna; esso si compone di tre tratte distinte con diverse modalità di tracciato in conseguenza di specifiche problematiche trasportistiche, morfologiche e ambientali.

Si riportano di seguito alcune brevi notizie sullo stato dei relativi lavori.

Variante di Valico. Tratta Sasso Marconi – La Quercia

- a) Lotti 1, 2, 3, 4: lavori ultimati nel 2007.
- b) Lotto 5A: l'intervento, che prevede la realizzazione di una nuova sede autostradale a due corsie per senso di marcia e corsia di emergenza, ha un'estensione complessiva di 7,6 km. L'avanzamento dei lavori al 31 dicembre 2009 è del 50,3%, l'ultimazione è prevista ad agosto 2011.
- c) Lotto 5B: l'intervento, che prevede la realizzazione di una nuova sede autostradale a due corsie per senso di marcia e corsia di emergenza ha una estensione complessiva di 2,4 km. L'avanzamento dei lavori è del 78,6%.
- d) Lotti 6 e 7: i due lotti hanno un'estensione complessiva di 7,5 km. L'avanzamento dei lavori al 31 agosto 2008 è del 6,2%, l'ultimazione è prevista a maggio 2012.

Variante di Valico. Tratta Badia Nuova – Aglio Galleria Base (ex lotti 9, 10 e 11): tunnel a carreggiate separate lungo circa 8,6 km. L'importo complessivo è di circa 720 milioni di euro, l'avanzamento dei lavori è del 78,1% e l'ultimazione è

prevista a gennaio 2012.

Lotto Mugello 1° stralcio (ex lotto 12): si estende per circa 4,5 km in carreggiata nord e per 3,3 km in carreggiata sud. L'avanzamento dei lavori è del 93,2%.

Variante di Valico. Tratta Aglio-Barberino di Mugello

- a) Lotto Mugello 1° stralcio (svincolo di Barberino): lo svincolo di Barberino è stato aperto al traffico in data 22 maggio 2007.
- b) Lotto Mugello 2° stralcio (ex lotto 13): prevede la realizzazione di una nuova carreggiata a 3 corsie in direzione sud e l'utilizzazione della sede attuale (2+2 corsie) in direzione nord. L'avanzamento dei lavori è del 66,3%.

Potenziamento dell'A1 tra Modena ed Incisa

Il potenziamento del tratto dell'autostrada A1 tra Modena ed Incisa è articolato nelle seguenti tratte:

Tratta Modena - Bologna

I relativi lavori sono stati ultimati.

Tratta Casalecchio di Reno-Sasso Marconi

L'intervento consiste nell'ampliamento alla terza corsia per un'estensione complessiva di 4,12 km. I relativi lavori sono stati completati nel 2009.

Tratta Sasso Marconi - Barberino del Mugello

Tratta Barberino di Mugello-Firenze nord

A maggio del 2009 si è conclusa la Conferenza dei Servizi a seguito della quale la Concessionaria ha potuto concludere, a dicembre 2009, la progettazione definitiva. E' previsto l'inizio dei lavori nel 2011.

Tratta Firenze Nord-Firenze Sud

- a) **Tratta B (Lotti 4, 5 e 6):** intervento di ampliamento della sede attuale e di realizzazione in variante della carreggiata sud per una lunghezza complessiva di 8,3 km. L'avanzamento dei lavori è del 65,1% e l'ultimazione prevista è a ottobre del 2011.
- b) **Tratta C (Lotti 7 e 8):** intervento di ampliamento della sede attuale e di realizzazione in variante della carreggiata sud per una lunghezza complessiva di 8,3 km. L'avanzamento dei lavori è del 76,2% e l'ultimazione prevista è a febbraio del 2011.

Tratta Firenze sud - Incisa

Per questa tratta è ancora in corso la Conferenza di Servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

Terza corsia dell'Autostrada A14

L'intervento consiste nell'ampliamento alla 3ª corsia dell'autostrada A14 nella tratta compresa tra Rimini nord e Porto Sant'Elpidio per un'estensione complessiva di circa 155 km. La realizzazione dell'opera è stata suddivisa in sei tratte:

Rimini nord–Cattolica

a) Lotto 1A. L'intervento ha una lunghezza di 1,2 km, i relativi lavori sono iniziati a settembre 2009, l'ultimazione prevista è al 16 maggio 2013.

b) Lotto 1B. L'intervento ha una lunghezza di 27,8 km, attualmente è in corso di approvazione da parte dell'ANAS il progetto esecutivo.

Cattolica–Fano

L'intervento di lunghezza pari a 28,4 km è denominato lotto 2. Attualmente sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Fano–Senigallia

L'intervento di lunghezza pari a 21,0 km è denominato lotto 3. I lavori relativi sono stati consegnati a giugno 2009 si prevede la loro ultimazione a luglio 2012.

Senigallia–Ancona nord

L'intervento di lunghezza pari a 19 km è denominato lotto 4. Attualmente sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Ancona nord–Ancona sud

L'intervento di lunghezza pari a 17,3 km è denominato lotto 5. Attualmente sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Ancona sud–Porto Sant'Elpidio

a) Lotto 5A. Il lotto ha lunghezza pari a 37 km. I relativi lavori sono iniziati a marzo 2007 e la loro ultimazione è prevista a marzo 2010.

b) Lotto 5B. Il lotto ha lunghezza pari a 3,3 km. Attualmente sono in corso le procedure di gara per l'affidamento dei lavori.

Ammodernamento dell'autostrada A4 Torino–Milano

L'intervento consiste nell'ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada A4 nella tratta compresa tra Torino e Milano, per un'estensione complessiva di 125 km. I lavori sono stati suddivisi in due tronchi:

Tronco I Torino–Novara est

La realizzazione del tronco I, di estensione pari a 91 km, è stata suddivisa in 9 lotti esecutivi, di questi sono stati completati i lavori di sei lotti per una lunghezza complessiva pari a 65 km. Nel corso del 2009 sono stati avviati i lavori di un ulteriore lotto, mentre per gli ultimi due lotti sono ancora in corso le relative progettazioni.

Tronco Novara est-Milano

Il tronco II ha un'estensione di 34 km, la realizzazione è stata articolata in quattro lotti esecutivi il cui avvio dei lavori è previsto nel corso del primo semestre del 2010.

Principali lavori in corso al 31/12/2009

Concessionaria	Aut.	Lavori	Importo
Autostrade per l'Italia	A1	Lavori di adeguamento tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello - tratto La Quercia - Aglio. Lotto 5°	267.115.324,81
Autostrade per l'Italia	A1	Lavori di adeguamento tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello - tratto La Quercia - Aglio. Lotto 5B	124.045.755,90
Autostrade per l'Italia	A1	Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello. Tratto: La Quercia - Badia Nuova. Lotti 6 e 7	570.626.826,11
Autostrade per l'Italia	A1	Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello. Tratto la Quercia - Aglio. Galleria di base (lotti 9-10-11)	720.026.853,85
Autostrade per l'Italia	A1	Lavori di adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello - Tratto La Quercia - Aglio - Lotto Mugello 1° stralcio (lotto 12 e svincolo di Barberino di Mugello)	190.696.130,61
Autostrade per l'Italia	A1	Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, tratto Aglio - Barberino di Mugello - 2° stralcio (ex lotto 13)	216.241.335,51
Autostrade per l'Italia	A1	Lavori di ampliamento alla terza corsia Barberino del Mugello - Incisa Valdarno. Tratto: Firenze Nord - Firenze Sud. Tratta B - lotti 4, 5 e 6	312.055.986,85
Autostrade per l'Italia	A1	Lavori di costruzione Tratto: Firenze Nord - Firenze Sud. Tratta C lotti 7, 8	127.192.335,11
Autostrade per l'Italia	A1	A1 3° corsia Fiano Romano - Settebagni e svincolo Castel Nuovo di Porto	159.081.000,00
Autostrade per l'Italia	A1	Ampliamento alla 3^ corsia del tratto interconnessione di Lainate-Como (Grandate) dal km 10+555 al km 33+780	464.363.856,36
Autostrade per l'Italia	A1	Ampliamento alla terza corsia tra Rimini nord e Pedaso. Tratto: Fano-Senigallia Lotto 3 dal Km.173+800 al km.194+800	373.620.723,91
Autostrade per l'Italia	A1	Ampliamento alla terza corsia tra Rimini nord e Pedaso. Tratto: Ancona sud - Porto Sant'Elpidio dal km 229+973 al Km 625+100 e dal km 268+426 al km 271+273 - opere di prima fase (lotto 6A)	135.938.719,56
Centro Padane	A14	Raccordo Autostradale tra il Casello di Ospitaletto (A4), il nuovo casello di Poncarale (A21) e l'aeroporto di Montichiari, lotti 3 e 4	240.546.000,00
Asti-Cuneo	A33	Tronco I Massimini (A6) - Cuneo. Lotto 4/3 Cuneo - Castelletto Stura - Consovero Stura - Consovero dal km 2+382 al km 12+596	190.017.780,11
Asti-Cuneo	A33	Tronco I Massimini (A6) - Cuneo. Lotto 5 Cuneo - S.S 231 dal km 0+000 al km 2+382	143.591.559,87
S.A.T.A.P.	A4	Interventi di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada da A4. Lotto 1.4.1 (da pk 67+600 a pk 80+900)	159.987.323,72
Totale			4.395.147.512,28